

COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

(Provincia di Treviso)

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27 settembre 2006)

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

Il Comune di San Polo di Piave organizza il servizio di trasporto scolastico nella fascia delle scuole Primarie e Secondarie, quale intervento volto a concorrere all'attuazione di una effettiva generalizzazione del diritto allo studio, favorendo la frequenza scolastica degli alunni.

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di consentire, e alla volontà di agevolare, l'assolvimento dell'obbligo scolastico per coloro ai quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

L'utilizzo del servizio si configura per il bambino come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

ART. 2 CRITERI ISPIRATORI

Il trasporto scolastico, per rafforzare le iniziative già attuate dall'Amministrazione a favore della sicurezza dei minori, deve essere uniformato ai seguenti criteri:

- a) maggior sicurezza possibile per i bambini che debbono poter raggiungere le fermate, poste nelle vicinanze se non nel domicilio stesso, compiendo percorsi il più possibile sicuri. Le fermate ed i percorsi programmati, devono essere tali da ridurre al minimo l'attraversamento di strade trafficate non controllate da semafori o strisce pedonali.
- b) maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti.

ART. 3 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico si svolge tramite servizio al domicilio, secondo percorsi il più brevi possibili, nei tempi e modi concordati per garantire la massima sicurezza del percorso. Il servizio potrà essere gestito con propri mezzi o mediante appalto a Ditte specializzate, sia per le scuole Primarie che per le Secondarie.

ART. 4 BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Hanno diritto di usufruire del servizio tutti gli alunni frequentanti le scuole sopraccitate, con precedenza ai residenti nel Comune, previo pagamento della somma stabilita annualmente dalla Giunta Comunale.

ART. 5 SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Per gli alunni portatori di handicap il servizio di trasporto scolastico viene erogato, qualora sia possibile, con i normali mezzi a disposizione senza particolari accorgimenti tecnici o supporti di personale ulteriore rispetto a quelli abitualmente previsti.

In tutti gli altri casi l'Amministrazione attiva, su richiesta degli interessati e nei limiti delle risorse disponibili, le procedure più idonee a garantire il trasporto dei soggetti portatori di handicap.

ART. 6 PERCORSI ORARI E FERMATE

Il Responsabile dell'Area Tecnica, in concerto con il Responsabile della Ditta appaltatrice del Servizio di trasporto scolastico, stabilirà:

- i percorsi;

- le fermate, da individuarsi in luoghi che per le loro caratteristiche non comportino pericoli immediati rispetto al traffico veicolare e allo stato dei luoghi;
 - l'orario dei percorsi.
- Gli orari e i luoghi delle fermate verranno comunicati alle famiglie.

ART. 7 RESPONSABILITA' DEI GENITORI

I genitori sono tenuti a controllare il proprio figlio, e sono responsabili fino a quando sarà salito sul pulmino all'andata e dopo che sarà loro consegnato al ritorno.
Sono altresì tenuti a far trovare pronti i ragazzi alla fermata nell'orario stabilito, ed a ricevere i medesimi puntualmente al ritorno, evitando inutili soste al pulmino. Il Genitore dovrà dichiarare di essere a conoscenza delle responsabilità di cui al presente articolo, del luogo ove è sita la fermata e dell'orario di passaggio dello scuolabus.

ART. 8 SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Il Comune adotta le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni durante il trasporto, dal momento della salita sugli autobus fino alla discesa per il rientro a casa, ferme restando le specifiche responsabilità e doveri rispettivamente del personale scolastico, delle famiglie e dell'eventuale Ditta Appaltatrice del servizio.

ART. 9 RICHIESTA DEL SERVIZIO

Gli aspiranti ad usufruire del servizio dovranno presentare domanda di iscrizione sugli appositi moduli distribuiti a cura dell'Ufficio Comunale Preposto o dalla segreteria della scuola almeno 90 giorni prima dell'inizio di ogni anno scolastico. Per accedere al servizio i genitori sottoscriveranno un documento contenente:

- a) presa visione del regolamento e degli orari e luoghi delle fermate;
- b) indicazione dei soggetti abilitati a ricevere gli alunni.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta o particolari esigenze da inoltrare all'Ufficio Competente. All'atto di iscrizione i genitori riceveranno a richiesta, copia del presente regolamento. Possono essere ammesse iscrizioni oltre le scadenze fissate solo in casi di particolare necessità ovvero compatibilmente con la disponibilità dei posti.

ART. 10 COMPORTAMENTO A BORDO

I ragazzi durante il tragitto devono rimanere seduti al proprio posto e mantenere un comportamento corretto ed educato con tutti, evitando qualsiasi danno a persone e cose. Gli autisti vigileranno sul corretto comportamento da parte degli alunni durante gli spostamenti e relazioneranno all'Ufficio competente le inosservanze al presente articolo.

ART. 11 RINUNCIA AL SERVIZIO DA PARTE DEGLI UTENTI

Le famiglie che nel corso dell'anno decidono di rinunciare al servizio per la restante parte dell'anno scolastico, dovranno darne immediata comunicazione scritta al competente ufficio comunale.

ART. 12 RICHIESTE DI VARIAZIONE PROVVISORIA

Occasionalmente il genitore potrà richiedere che il proprio figlio venga consegnato a persona diversa, appositamente delegata, o ad una fermata diversa da quella consueta, purché nel percorso.

Tale richiesta scritta dovrà essere consegnata all'autista.

ART. 13 DANNI

L'autista del pulmino dovrà segnalare all'Ufficio Tecnico eventuali danneggiamenti dei mezzi da parte dei trasportati, nonché ogni comportamento che metta a rischio l'integrità dei mezzi e l'incolumità dei trasportati, che sia lesivo della dignità di ciascuno o che rechi disturbo ad altri. In seguito a tali segnalazioni l'Ufficio Tecnico provvederà, se del caso, ad addebitare alla famiglia dell'alunno eventuali spese di riparazione e/o eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, oppure ad inviare alla stessa una lettera di richiamo. Nei casi di particolare

gravità il Responsabile del Servizio può, con provvedimento adeguatamente motivato e comunicato alla famiglia, decidere l'esclusione temporanea o definitiva dell'alunno dal servizio.

ART. 14 ANTICIPAZIONI DELL'ORARIO DI USCITA

In caso di variazioni di orario scolastico per ragioni tecniche, scioperi od assemblee del personale, che comportino un'uniforme anticipazione dell'orario di uscita per tutte le classi, il servizio di trasporto scolastico sarà effettuato all'orario comunicato dall'Istituto scolastico. In caso contrario il servizio funzionerà regolarmente ai consueti orari stabiliti. Sarà cura della famiglia provvedere al ritiro dei minori qualora il figlio uscisse da scuola anzitempo.

ART. 15 NORMA DI CHIUSURA

Il Comune potrà, in ogni momento, verificare, come riterrà opportuno, il rispetto del presente regolamento e della normativa vigente.